

PROJECT OSPEDALE CHIETI: MARCOZZI, “REGIONE SI MUOVA, ANNULLARE TUTTO”

14 Settembre 2020



CHIETI - In merito all'articolo di Abruzzoweb, riguardanti il ricorso al Tribunale amministrativo dell'Aquila da parte delle imprese Icm, del gruppo Maltauro, e Nocivelli, sul project financing del nuovo ospedale di Chieti, interviene il Capogruppo M5S in Regione Abruzzo Sara Marcozzi.

“Siamo da sempre contrari all'utilizzo della procedura del project per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri. Si tratta di uno strumento che agisce in grave danno alle casse pubbliche, ed è solamente grazie alle battaglie che abbiamo portato avanti negli scorsi anni se siamo riusciti a impedire un grave sperpero di denaro pubblico. Dobbiamo però registrare la totale inerzia del governo di centrodestra di Regione Abruzzo sul tema - afferma Marcozzi - : la Giunta Marsilio avrebbe già dovuto mettere una pietra tombale sopra al procedimento, bloccandolo una volta per tutte. L'immobilismo che registriamo fin dall'insediamento della nuova legislatura è inspiegabile, soprattutto alla luce di quanto dichiarato in questi anni da esponenti dell'attuale governo regionale come Mauro Febbo, molto veloce ad accodarsi alla nostra posizione contraria quando era in opposizione e stranamente silente adesso che potrebbe intervenire concretamente e fermare una volta per tutte il progetto”.

“Si tratta di una procedura durante la quale l'allora Presidente D'Alfonso aveva avvocato a sé prerogative la cui competenza è unicamente della direzione generale della Asl. Inoltre voglio ricordare al Presidente Marsilio e all'Assessore Veri che tra la dichiarazione di interesse pubblico e la situazione attuale, le condizioni sono cambiate. Infatti, grazie all'intervento del MoVimento 5 Stelle al governo del Paese, sono stati sbloccati fondi a sostegno dell'edilizia sanitaria pubblica. Per questo possiamo parlare di una dichiarazione superata dall'attualità”.

“Dopo mesi di immobilismo, è arrivato il momento che Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia intervengano una volta per tutte: è necessario bloccare il project financing, tutelare le casse pubbliche dell'Abruzzo e dire no all'utilizzo di questa procedura. Il centrodestra dimostri, se ne è in grado, di saper andare oltre gli slogan e segua la linea che il MoVimento 5 Stelle ha tracciato anni fa, senza perdere altro tempo inutilmente”, conclude.